

Interrogazione n. 849

presentata in data 16 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

Contributi regionali per il caro affitti

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-La Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197), varata dal Governo, non ha rifinanziato il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" (articolo 11 della Legge 431 del 1998) finanziato con 200 milioni nel 2020, 210 milioni nel 2021 e 330 milioni nel 2022;

-La Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197) del Governo non ha rifinanziato nemmeno il "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli"(articolo 6 comma 5 del decreto-legge 102 del 31 agosto 2013) con finanziato 46,1 milioni nel 2019, con 9,5 milioni nel 2020 e con 50 milioni nel 2021 e nel 2022;

-La Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197) del Governo ha finanziato con 4 milioni il fondo di sostegno agli studenti fuorisede, istituito con l'articolo 89-bis della Legge di Bilancio 2021 (Legge 178 del 30 dicembre 2020), che aveva una dotazione finanziaria di 15 milioni di euro.

CONSIDERATO CHE

- 5,2 milioni (20,5%) di famiglie vivono in affitto e 2,2 milioni (8,7%) dispongono dell'abitazione in usufrutto o a titolo gratuito. Quindi 11,8 milioni (20%) di individui vivono in affitto e 4,4 milioni (7,6%) in usufrutto o in uso gratuito (Fonte: Report del Gruppo di lavoro sulle politiche per la casa e l'emergenza abitativa, ISTAT, Settembre 2022);

-Quasi 2,5 milioni di famiglie (9,9% del totale) sono costrette a spendere almeno il 40% del proprio reddito per le spese nella propria abitazione (Fonte: Report del Gruppo di lavoro sulle politiche per la casa e l'emergenza abitativa, ISTAT, Settembre 2022)

VISTO CHE

- Alla luce di quanto scritto nel comma 2 dell'articolo 3 della Costituzione italiana: "E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", il Governo ha il dovere di potenziare gli strumenti di contrasto al caro affitti

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

Se intendano sollecitare il Governo:

- A riattivare immediatamente il fondo affitti, calcolandone gli stanziamenti in modo da coprire interamente il bisogno crescente di sostegno economico per l'abitare;
- A riattivare immediatamente anche il fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli concordando lo stanziamento necessario con i Comuni che di fatto ne sono gli enti erogatori;
- Ad aumentare lo stanziamento destinato al fondo per gli studenti fuorisede concordando lo stanziamento necessario con il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) e comunque con uno stanziamento non inferiore ai 15 milioni previsti alla sua nascita(Legge 178 del 30 dicembre 2020)
- Se intendano stanziare risorse integrative nel prossimo assestamento di bilancio regionale per sostenere le famiglie maggiormente colpite dal caro affitti